

DATA : 29/05/2019 - 11:42

[Home](#) | [Italiani nel Mondo](#) | [Esteri](#) | [Italia](#) | [Cultura](#) | [Economia italiana nel mondo](#) | [Regioni](#) | [Migrazioni](#) | [Vaticano](#) | [Chi Siamo](#) | [Archivio](#)

Cerca negli articoli

[Sei in: Home / Notiziario Flash](#)

MINORANZE LINGUISTICHE: AL VIA PROGETTO EUROPEO TRA VENETO, FRIULI E SLOVENIA

🕒 28/03/2019 - 18:07


[✉ Email](#) | [🖨 Stampa](#) | [📄 PDF](#)

VENEZIA\ aise\ - I cimbrì sull'altopiano di

Asiago. I ladini del Comelico. Le comunità

friulane del Portogruarese. Sono le tre "isole" linguistiche del Veneto destinatarie del progetto "Primis", esperienza di collaborazione transfrontaliera tra Veneto, Friuli Venezia Giulia e Slovenia per la valorizzazione delle **minoranze linguistiche**. Per l'Unione europea la presenza di comunità che hanno conservato lingua, storia, costumi e tradizioni particolari rappresenta non solo un patrimonio culturale del territorio, ma anche un motivo di attrazione e una risorsa da valorizzare in chiave turistica.

Il progetto, presentato oggi a Venezia nella sede del palazzo Grandi Stazioni della Regione Veneto, è finanziato con 2,8 milioni di euro di fondi Ue nell'ambito dell'Interreg Italia- Slovenia e coinvolge le più significative minoranze linguistiche dell'area dell'Alto Adriatico: un'area popolata da circa 8 milioni di abitanti, per sua natura area multiculturale e multilinguistica per la presenza delle minoranze nazionali slovena e italiana e di altre comunità linguistiche (come appunto i cimbrì, i ladini e i friulani in Veneto) che la rendono unica rispetto ad altri territori.

Il progetto di cooperazione "Primis" prevede la realizzazione di quattro centri multimediali (due in Veneto, a Bibione e nel Comelico, uno a Trieste e uno a Capodistria) con relative piattaforme digitali, una mostra itinerante multimediale, un festival transfrontaliero delle comunità linguistiche autoctone, la realizzazione di dizionari multimediali relativi alle espressioni più comuni ad uso turistico, itinerari tematici a valenza turistica, pacchetti turistici transfrontalieri, la formazione di giovani "ambasciatori" che guideranno turisti e appassionati nella conoscenza in loco della lingua e della cultura di queste minoranze, creando così occasioni e proposte di turismo culturale. Nell'ambito del progetto triennale di cooperazione è previsto anche il recupero del palazzo settecentesco **Gravisi-Buttorai a Capodistria**, che diventerà sede del **primo museo multimediale della comunità italiana in Slovenia**.

Al Veneto spetterà raccogliere e rielaborare i contenuti linguistici e culturali con strumenti ICT realizzare la piattaforma multimediale e un'applicazione digitale con mappe geografiche georeferenziate: tutte attività propedeutiche all'allestimento dei quattro centri multimediali e all'avvio degli itinerari tematici.

Oltre alla Regione Veneto, che gestirà 500 mila euro del budget complessivo del programma, i partner del progetto sono la Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada, il GAL Venezia Orientale, la Regione Friuli Venezia Giulia, l'Unione italiana in Slovenia, la Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana in Slovenia, l'Unione regionale economica slovena, la Camera per il turismo e l'ospitalità della Slovenia. Capofila del progetto è l'Unione italiana di Capodistria.

"Il progetto valorizza il patrimonio culturale materiale e immateriale delle comunità linguistiche autoctone come valore aggiunto per lo sviluppo economico e del turismo culturale e sostenibile dei territori – sottolinea Manuela Lanzarin, assessore alle minoranze linguistiche della Regione Veneto – Far conoscere le specificità di un territorio contribuisce a far comprendere la storia, in particolare alle generazioni più giovani, valorizzando identità locali e percorsi di autonomia".

Alla presentazione di avvio di Primis sono intervenuti, oltre all'assessore Lanzarin, Maurizio Tremul dell'Unione italiana in Slovenia (capofila del progetto), il segretario generale del ministero per gli sloveni all'estero Robert Koje, la responsabile della direzione Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia Antonella Manca, i rappresentanti delle due associazioni della minoranza slovena in Friuli Venezia Giulia Xenia Dobrila e Walter Bandelj, Cinzia Gozzo del Vegal, Liviana Ferrario della Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada, Claudia Pergar della Camera per il turismo e l'ospitalità della Slovenia. (aise)

< **ARTICOLO PRECEDENTE****L'INTERCOMITES GERMANIA DA DOMANI A BERLINO****ARTICOLO SUCCESSIVO >****CITTADINANZA/ BILLI (LEGA): PD CONTRO GLI ITALIANI ALL'ESTERO**

Articoli Relativi



IL TRIO "ACCORDI DISACCORDI" IN CONCERTO IN AUSTRALIA: TAPPA ALL'IIC SYDNEY

🕒 29/05/2019 - 11:39



DAL CANADA AD AQUINO UN MONUMENTO IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLA GUERRA

🕒 29/05/2019 - 11:25



SUCCESSO A BRISBANE PER L'ICCI QLD SITE VISIT E L'APERITIVO ITALIANO



CGIE: DA GIOVEDÌ A BOSTON LA CONTINENTALE DEI PAESI ANGLOFONI EXTRA UE

This website uses cookies to improve your experience. We'll assume you're ok with this, but you can opt-out if you wish.

Accept

Read More

cooperazione 'Primis' prevede la realizzazione di quattro centri multimediali (due in Veneto, a Bibione e nel Comelico, uno a Trieste e uno a Capodistria) con relative piattaforme digitali, una mostra itinerante multimediale, un festival transfrontaliero delle comunità linguistiche autoctone, la realizzazione di dizionari multimediali relativi alle espressioni più comuni ad uso turistico, itinerari tematici a valenza turistica, pacchetti turistici transfrontalieri, la formazione di giovani 'ambasciatori' che guideranno turisti e appassionati nella conoscenza in loco della lingua e della cultura di queste minoranze, creando così occasioni e proposte di turismo culturale. Nell'ambito del progetto triennale di cooperazione è previsto anche il recupero del palazzo settecentesco Gravisi -Buttorai a Capodistria, che diventerà sede del primo museo multimediale della comunità italiana in Slovenia. Al Veneto spetterà raccogliere e rielaborare i contenuti linguistici e culturali con strumenti ICT realizzare la piattaforma multimediale e un'applicazione digitale con mappe geografiche georeferenziate: tutte attività propedeutiche all'allestimento dei quattro centri multimediali e all'avvio degli itinerari tematici. Regione del Veneto Giunta Regionale

Agenzia Veneto Notizie


Agenzia Veneto Notizie

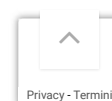
Oltre alla Regione Veneto, che gestirà 500 mila euro del budget complessivo del programma, i partner del progetto sono la Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada, il GAL Venezia Orientale, la Regione Friuli Venezia Giulia, l'Unione italiana in Slovenia, la Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana in Slovenia, l'Unione regionale economica slovena, la Camera per il turismo e l'ospitalità della Slovenia. Capofila del progetto è l'Unione italiana di Capodistria. "Il progetto valorizza il patrimonio culturale materiale e immateriale delle comunità linguistiche autoctone come valore aggiunto per lo sviluppo economico e del turismo culturale e sostenibile dei territori – sottolinea Manuela Lanzarin, assessore regionale alle minoranze linguistiche – Far conoscere le specificità di un territorio contribuisce a far comprendere la storia, in particolare alle generazioni più giovani, valorizzando identità locali e percorsi di autonomia". Alla presentazione di avvio di Primis sono intervenuti, oltre all'assessore Lanzarin, Maurizio Tremul dell'Unione italiana in Slovenia (capofila del progetto), il segretario generale del ministero per gli sloveni all'estero Robert Kojc, la responsabile della Direzione Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia Antonella Manca, i rappresentanti delle due associazioni della minoranza slovena in Friuli Venezia Giulia Xenia Dobrila e Walter Bandelj, Cinzia Gozzo del Vegal, Liviana Ferrario della Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada, Claudia Pergar della Camera per il turismo e l'ospitalità della Slovenia.

Comunicato n. 468 – 2019 (MINORANZE LINGUISTICHE) – MC

Annuncio chiuso da Google

Nascondi annuncio

Perché questo annuncio? 



Ogni paese ha la sua voce-vsaka vas ima svoj glas-ogni pais a la so vos- Jedes Land hat seine Stimme

Progetto strategico Primis



A Venezia si sta svolgendo la prima presentazione pubblica del progetto strategico Primis che continuerà a collegare la comunità slovena in Italia e la comunità italiana in Slovenia nello spirito dell'amicizia Europea.

Unione Italiana – CNI (<https://www.facebook.com/unioneitaliana1991/>)

[_xts %5B0%5D=68.ARDHDI8yT3iYuYBEdOPFzZly2XndJqXO8kCBI82PZO4XPccmNyNRRfmgc_BuqNn889iTovVGESOcCabGhFB25rSw7qTe_CN1-bb5O2oAtDTYDIcF6q5bk8sGpU4A7P1HrcK3DEVJuNrzS8maj61qDPqIIsVvVVUzplAocoUgBnsIbeGcqq_nogHXXqB-h-P3_XkV1sbzbFO-mVgh6ObPU-M2bXWwizQBA_eWfNee1Y8FNlfj4UpAgEm1-i15dpavzVxAz6N0a7lxUUHkMCUcit2E9K36IufTqfCThAh8qX9NXj-O4eVZOrbVDWhuSD0OFT9w9Y0zRSSsk-B5LKW4wXv61skf-n1WUN_eDMXarB66KVge7N2xc&xts %5B1%5D=68.ARD7_wDnJl_yw-f1yMID7KzbvMJBvIUDKhrI_VtHS7uQJZuYxuKfVwv0vD1m6kRo8x3RBS_I-YBIqSTIBR8xHMBK3Qju9NdkUqERg3C962wJtPEYIHpqjOHLESvuxex4mtOggkXs6gX1V0b1RHD15y6JnVzIESYhBuhXSSqu_xxmHc5G9ZNGYkqs1Yj5BwrUBarATobDmbaFLtvEIOAIteb4tUm-qXw06qMniFwxUu5OBIq5RqRh2Dr8DeaLtfel7ut2FIA_b21wWMk0atep6gE0i3fGn7EfiWKjhnz8aourKCR7F5I3Sjx-xNcjDIWmo5xIOPNYngvptI-AtWEPgaD1GYDzPZUYET6EPqxP9Q-TAaWbIXtq3hFozjOTBr-2A&tn=K%2AF&eid=ARAIMyau6EM4GNV9hOAh07rkY2-RanpLp765SuRclD_CX76wZOA-otZbe7V8WbNqxImkcyToO_tqzuj\)#primisproject](https://www.facebook.com/unioneitaliana1991/?xts%5B0%5D=68.ARDHDI8yT3iYuYBEdOPFzZly2XndJqXO8kCBI82PZO4XPccmNyNRRfmgc_BuqNn889iTovVGESOcCabGhFB25rSw7qTe_CN1-bb5O2oAtDTYDIcF6q5bk8sGpU4A7P1HrcK3DEVJuNrzS8maj61qDPqIIsVvVVUzplAocoUgBnsIbeGcqq_nogHXXqB-h-P3_XkV1sbzbFO-mVgh6ObPU-M2bXWwizQBA_eWfNee1Y8FNlfj4UpAgEm1-i15dpavzVxAz6N0a7lxUUHkMCUcit2E9K36IufTqfCThAh8qX9NXj-O4eVZOrbVDWhuSD0OFT9w9Y0zRSSsk-B5LKW4wXv61skf-n1WUN_eDMXarB66KVge7N2xc&xts%5B1%5D=68.ARD7_wDnJl_yw-f1yMID7KzbvMJBvIUDKhrI_VtHS7uQJZuYxuKfVwv0vD1m6kRo8x3RBS_I-YBIqSTIBR8xHMBK3Qju9NdkUqERg3C962wJtPEYIHpqjOHLESvuxex4mtOggkXs6gX1V0b1RHD15y6JnVzIESYhBuhXSSqu_xxmHc5G9ZNGYkqs1Yj5BwrUBarATobDmbaFLtvEIOAIteb4tUm-qXw06qMniFwxUu5OBIq5RqRh2Dr8DeaLtfel7ut2FIA_b21wWMk0atep6gE0i3fGn7EfiWKjhnz8aourKCR7F5I3Sjx-xNcjDIWmo5xIOPNYngvptI-AtWEPgaD1GYDzPZUYET6EPqxP9Q-TAaWbIXtq3hFozjOTBr-2A&tn=K%2AF&eid=ARAIMyau6EM4GNV9hOAh07rkY2-RanpLp765SuRclD_CX76wZOA-otZbe7V8WbNqxImkcyToO_tqzuj)#primisproject) ([https://www.facebook.com/hashtag/primisproject?](https://www.facebook.com/hashtag/primisproject?epa=HASHTAG&xts%5B0%5D=68.ARD7_wDnJl_yw-f1yMID7KzbvMJBvIUDKhrI_VtHS7uQJZuYxuKfVwv0vD1m6kRo8x3RBS_I-YBIqSTIBR8xHMBK3Qju9NdkUqERg3C962wJtPEYIHpqjOHLESvuxex4mtOggkXs6gX1V0b1RHD15y6JnVzIESYhBuhXSSqu_xxmHc5))

[G9ZNGYkqs1Yj5BwrUBarATobDmbaFLtvEIQAIteb4tUm-qXw06qMniFwxUu5OBiq5RqRh2Dr8DeaLtfel7utc2FIA b21wWMk0atep6gE0i3fGn7EfiWKjhnz8aourKCR7F5I3Sjx-xNcjDIWmo5xjOpNYngvptI-AtWEPgaD1GYDzPZUYET6EPqxP9Q-TAaWbIXtq3hFozjOTBr-2A& tn =%2ANK%2AF\)](https://www.facebook.com/pages/Venezia/107933505906257) – a [Venezia](https://www.facebook.com/pages/Venezia/107933505906257) (<https://www.facebook.com/pages/Venezia/107933505906257>).

PUBBLICATO SU [FB](#), [FRIULI](#), [MINORANZA SLOVENA](#)

[FB](#) [FRIULI](#) [MINORANZA SLOVENA](#) [REBLOG](#)

This site uses Akismet to reduce spam. [Learn how your comment data is processed.](#)

WORDPRESS.COM.

Minoranze: al via progetto ue tra veneto, fvg e slovenia per valorizzare cimbrici, ladini e friulani (3)

POSTED BY: REDAZIONE WEB 28 MARZO 2019



(AdnKronos) – “Il progetto valorizza il patrimonio culturale materiale e immateriale delle comunità linguistiche autoctone come valore aggiunto per lo sviluppo economico e del turismo culturale e sostenibile dei territori – sottolinea Manuela Lanzarin, assessore regionale alle minoranze linguistiche – Far conoscere le specificità di un territorio contribuisce a far comprendere la storia, in particolare alle generazioni più giovani, valorizzando identità locali e percorsi di autonomia”.

Alla presentazione di avvio di Primis sono intervenuti, oltre all'assessore Lanzarin, Maurizio Tremul dell'Unione italiana in Slovenia (capofila del progetto), il segretario generale del ministero per gli sloveni all'estero Robert Koje, la responsabile della direzione Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia Antonella Manca, i rappresentanti delle due associazioni della minoranza slovena in Friuli Venezia Giulia Xenia Dobrila e Walter Bandelj, Cinzia Gozzo del Vegal, Liviana Ferrario della Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada, Claudia Pergar della Camera per il turismo e l'ospitalità della Slovenia.

(Adnkronos)

Vedi anche:



COMING SOON
Automated Forex and Crypto trading platform
Get your daily profit with our algorithmic systems!
SIGN UP NOW!

VENETONNEWS
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

Padovanews Quotidiano Di P. 6524 "Mi piace"

Mi piace Invia un mes

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

29 MAGGIO 2019
#iostudiateologia

29 MAGGIO 2019
Il Messaggio del Santo Padre per la 105ma Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

28 MAGGIO 2019
Acusticamente. Tendi l'orecchio del tuo cuore

28 MAGGIO 2019
Arte e iniziazione cristiana. Laboratorio di formazione all'annuncio attraverso l'arte

28 MAGGIO 2019
Conferenza "Dare un senso alla sofferenza e alla vita"

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Leggi di più

<https://www.rainews.it/tgr/fjk/video/2019/03/tdd-projekt-primis-benetke-slovenija-italija-82f6b849-3ed6-4c40-9a73-58f855bfb9fb.html>



DeLi

— DRUŽBA © 23 MAR 2019

Večkulturno popotovanje med Slovenijo in Italijo skozi prizmo manjšin

Na sedežu Dežele Veneto v Benetkah je dopoldne potekala predstavitev strateškega projekta Primis

Andrej Marušič

Projekt je financiran v okviru Programa Interreg V-A Italija Slovenija 2014-2020, ki je namenjen spodbujanju naravnih in kulturnih virov.

Tag Projekt Primis Italija Benetke Slovenija

(/)



EVROPSKI PROJEKT(/TAG/-/META/EVROPSKI-PROJEKT)

Večkulturno popotovanje med Slovenijo in Italijo skozi prizmo manjšin

V Benetkah predstavili triletni evropski projekt Primis

SPLETNO UREDNIŠTVO(/TAG/-/META/SPLETNO-UREDNIŠTVO) | BENETKE(/TAG/-/META/BENETKE) | 28. mar. 2019 | 19:14

**GOSTINSKA ŠOLA
AD FORMANDUM**

AD FORMANDUM
Izobraževalna ustanova - socialna podjetja

OPEN DAY
7. junij 2019 · 14.30-17.30
V TRSTU IN GORICI!

([https://openx.tmedia.it/www/delivery/ck.php?](https://openx.tmedia.it/www/delivery/ck.php?oaparams=2__bannerid=171__zoneid=30__cb=53b80123fe__oadest=https%3A%2F%2Fwww.primorski.eu%2Fne-prezrite%2Fopen-day-gostinske-sole-ad-formandum-BK268506)

[oaparams=2__bannerid=171__zoneid=30__cb=53b80123fe__oadest=https%3A%2F%2Fwww.primorski.eu%2Fne-prezrite%2Fopen-day-gostinske-sole-ad-formandum-BK268506](https://openx.tmedia.it/www/delivery/ck.php?oaparams=2__bannerid=171__zoneid=30__cb=53b80123fe__oadest=https%3A%2F%2Fwww.primorski.eu%2Fne-prezrite%2Fopen-day-gostinske-sole-ad-formandum-BK268506))



Predstavitev projekta Primis - večkulturno popotovanje med Slovenijo in Italijo skozi prizmo manjšin

0:00 / 1:14

Dark Theme

V Benetkah so danes predstavili projekt *Primis – Večkulturno popotovanje med Slovenijo in Italijo skozi prizmo manjšin*, nekakšno nadaljevanje uspešno zaključenega projekta Jezik Lingua. Evropski projekt je pod vodstvom Italijanske unije prijavilo kar deset partnerjev, med katerimi so tako javne uprave kot druge ustanove in institucije iz Slovenije, Furlanije Julijske krajine in sosednje dežele Veneto.

Sredstva za dobra 2,8 milijona evrov težak projekt, ki ga bodo partnerji v okviru evropskega programa čezmejnega sodelovanja Slovenija–Italija Interreg 5A izvajali med letoma 2019 in 2021, večinoma prihajajo iz Evropskega sklada za regionalni razvoj. Poleg že omenjenega vodilnega partnerja bosta pri projektu sodelovali tudi krovni organizaciji Slovenska kulturno-gospodarska zveza in Svet slovenskih organizacij, združeni v Začasno ciljno združenje Projekt, ki bo pri Primisu sodelovalo kot drugi partner, del partnerske naveze pa je tudi Slovensko deželno gospodarsko združenje.

[Več v jutrišnjem \(petkovem\) Primorskem dnevniku.](#)

Za branje in pisanje komentarjev je potrebna prijava(<https://www.primorski.eu/servizi/utenti/login>)

(mailto:?subject="Večkulturno popotovanje med Slovenijo in Italijo skozi prizmo manjšin"&body=Večkulturno popotovanje med Slovenijo in Italijo skozi prizmo manjšin.

[RADIO](#)[TELEVIIZIA](#)[ORTV](#)[SPORED](#)[V ŽIVO](#)[ARHIV](#)[INFO](#)[Najdi ...](#)[SLOVENIJA](#)[SVET](#)[ŠPORT](#)[KULTURA](#)[ŽIVLJENJSKI SLOG](#)[SVET ZABAVE](#)[Kazalo](#)[Comunità Nazionale Italiana](#)

L' UI alla guida del progetto europeo PRIMIS

Presentato oggi a Venezia "Primis- Viaggio multiculturale tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze".

2 milioni e 800 mila euro i fondi destinati dal programma Interreg Italia -Slovenia per questa iniziativa che come spiegato da **Maurizio Tremul** presidente dell'Unione italiana, lead partner del progetto *"si pone l'obiettivo di considerare l'area programma come un'area unitaria e integrata; un'area che a prescindere dai confini regionali e statali valorizza la presenza delle minoranze etniche autoctone e delle comunità linguistiche. Sloveni in Italia, italiani in Slovenia, cimbri ladini e friulani nel Veneto sono una ricchezza del territorio che può promuovere attività e attrarre flussi turistici in una visione di area complessiva che va oltre i confini nazionali e regionali."*

Dieci i partner del progetto con in testa la Regione Veneto ed il Friuli-Venezia Giulia nonché le organizzazioni apicali della minoranza slovena in Italia: SSO la confederazione delle organizzazioni slovene e l'SGKZ l'Unione culturale economica slovena rappresentati a Venezia dai rispettivi presidenti **Valter Bandelj** e **Ksenija Dobrila**. E se il primo ha sottolineato la valenza della pluriennale collaborazione tra le minoranze italiana e slovena nella progettazione europea per Ksenija Dobrila *"Primis è un progetto che mette al centro le persone e le lingue presenti in questo territorio che va dall'Alto Adriatico alle Dolomiti passando per Venezia Trieste e Capodistria e quindi sono le cinque comunità linguistiche ad assumere valenza turistica e ad essere protagoniste con la loro storia, le loro tradizioni, la loro cultura"*.

Oltre che alla mappatura dei beni materiali ed immateriali del territorio plurilinguistico e multiculturale il progetto prevede incontri e festival transfrontalieri tra le comunità linguistiche autoctone, la creazione di itinerari tematici, la realizzazione di dizionari multimediali ad uso turistico, la formazione di giovani ambasciatori culturali, l'istituzione di diversi punti informativi nonché la realizzazione di 4 Centri multimediali, due in Veneto uno a Trieste ed uno a Capodistria. Quest' ultimo- primo museo multimediale della minoranza italiana- troverà sede nell' ala bruciata di Palazzo Gravis Buttorai che verrà recuperata proprio con i fondi del progetto. *"Un centro destinato a tutti ma in primo luogo ai giovani, alle scolaresche di Slovenia, Italia e Croazia che avranno uno strumento in più per apprendere della nostra presenza storica sul territorio"* ha affermato **Marko Gregorič** dell'Ufficio Europa, dell'Unione italiana.

"Far conoscere le specificità di un territorio contribuisce a far comprendere la storia, in particolare alle generazioni più giovani, valorizzando identità locali e percorsi di autonomia" ha affermato nel suo intervento **Manuela Lanzarin**, assessore alle minoranze linguistiche della Regione Veneto mentre per la responsabile della direzione Cultura della Regione Friuli-Venezia Giulia, **Antonella Manca** *"il proposito è quello di valorizzare la ricchezza che caratterizza le nostre terre , ricchezza che è data da questo incrocio di popoli, lingue e tradizioni comuni che grazie a questo progetto potranno essere rilevate e valorizzate dal punto di vista culturale, turistico ed economico."*

Al Palazzo Grandi Stazioni della Regione Veneto intervenuto anche il segretario generale del Ministero per gli sloveni all' estero, **Robert Koje** nonché i rappresentanti degli altri partner del progetto: la Fondazione Centro studi Transfrontaliero del Comelico, la Camera per il turismo e l'ospitalità della Slovenia, l'agenzia di sviluppo del Veneto orientale, l'Unione regionale economica slovena nonché la Comunità autogestita costiera della minoranza italiana.

Di Lionella Pausin Acquavita



Foto: Radio Capodistria

●●●●● Comunità Nazionale Italiana

Comunità Nazionale Italiana / Žiža a Portorose: "Oggi insieme abbiamo l'opportunità di agire"

Quinto incontro del deputato Felice Žiža nel comune di Pirano. Questa volta a volerlo è stata la CI Tartini che chiude così la serie di presentazioni del deputato ai suoi soci. Annunciata in autunno l'inizio dell'iter per modificare la legge elettorale.

Comunità Nazionale Italiana / Accertati alcuni casi di mancato rispetto del bilinguismo

Gli ispettori hanno registrato alcune infrazioni in campagna elettorale, ma intanto nel resto dei cartelloni pubblicitari dell'italiano non c'è quasi traccia

Comunità Nazionale Italiana / La Mandolinistica Capodistriana ricorda Marino Orlando

Concerto questa sera presso la Sala San Francesco d'Assisi a Capodistria

Comunità Nazionale Italiana / Alla Dante di Isola bocche cucite tra accuse reciproche e lettere segrete

Una riunione animata quella del consiglio di istituto della scuola isolana. Nessuna decisione è stata presa, se non quella di non rendere pubblico nulla, neanche il contenuto di una lettera della polizia indirizzata all'organo.

Več novic ▾

[Stari portal](#) [Impresum](#)
[About RTV Slovenia](#)

[O RTV Slovenija](#)

[Varuhinja](#)

[Kontakti](#)

[RTV prispevek](#)

[DOSTOPNO](#)

:





(/index.aspx)

(/RSS/STAMP/STAMP/)

NEWSLETTER

News CULTURA

CATEGORIE NEWS

TUTTE (/RUBRICA/CULTURA/6) | BL (/RUBRICA/CULTURA/6/15.ASPX) | GO (/RUBRICA/CULTURA/6/43.ASPX) | PD (/RUBRICA/CULTURA/6/67.ASPX) | PN (/RUBRICA/CULTURA/6/77.ASPX) | TV (/RUBRICA/CULTURA/6/102.ASPX) | TS (/RUBRICA/CULTURA/6/103.ASPX) | UD (/RUBRICA/CULTURA/6/104.ASPX) | VE (/RUBRICA/CULTURA/6/106.ASPX) | VR (/RUBRICA/CULTURA/6/109.ASPX) | VI (/RUBRICA/CULTURA/6/111.ASPX)

HOME (/INDEX.ASPX) CULTURA (/RUBRICA/CULTURA/6) VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE: A BIBIONE UN CENTRO MULTIMEDIALE PER LA LINGUA FRIULANA

VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE: A BIBIONE UN CENTRO MULTIMEDIALE PER LA LINGUA FRIULANA

28/03/2019

Valorizzazione delle minoranza linguistiche, anche la comunità friulana di San Michele al Tagliamento inserita nel progetto transfrontaliero tra Veneto, Friuli Venezia Giulia e Slovenia.

L'iniziativa, denominata "Primis", prevede la realizzazione di un centro multimediale, ospitato con tutta probabilità al Faro di Bibione, dove dall'estate 2020 verranno valorizzate in lingua friulana le peculiarità culturali e turistiche del territorio locale. In particolare verranno creati dizionari multimediali relativi alle espressioni più comuni ad uso turistico, itinerari tematici, workshop e pacchetti turistici transfrontalieri. Inoltre è prevista la formazione di giovani ambasciatori che guideranno turisti e appassionati nella conoscenza in loco della lingua e della cultura delle minoranze, creando così occasioni e proposte di turismo culturale.

A rappresentare il Comune di San Michele al Tagliamento vi era l'assessore alla cultura Elena De Bortoli. Il progetto transfrontaliero triennale, presentato ieri a Venezia a nella sede del palazzo Grandi Stazioni della Regione Veneto, coinvolge a più ampia scala anche i cimbri dell'altopiano di Asiago e i ladini del Comelico. E' finanziato con 2,8 milioni di euro di fondi Ue nell'ambito dell'Interreg Italia- Slovenia e coinvolge le più significative minoranze linguistiche dell'Alto Adriatico: un'area popolata da circa 8 milioni di abitanti, per sua natura multiculturale e multilinguistica per la presenza delle minoranze nazionali slovene, italiane e di altre comunità linguistiche.

SHARE



(http://www.telepordenone.tv/BannerCounter.ashx?id=79)

CRONACA



28/05/2019

MERCATONE UNO: REGIONE VENETO A TAVOLO DI CONFRONTO AL MISE SU FALLIMENTO

CONTINUA A LEGGERE

(/articolo/Cronaca/MERCATONE_UNO-points-REGIONE_VENETO_A_TAVOLO_DI_CONFRONTO_AL_MISE_SU_FALLIMENTO/2/79901)

CRONACA

<https://capodistria.rtvsl.si/archivio/tuttoggi/174605133?fbclid=IwAR3GmyTSRJUw>



IN PRIMIS LA VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE

[CONTENUTO](#) [SULLA TRASMISSIONE](#) [★ AGGIUNGI AI MIEI](#)

TUTTOGGI

Data: 28/3/2019

Durata: 2 min. 22 s.

Visualizzazioni: 3

Durata media della visualizzazione: 11 min. 3 s.

Presentato a Venezia il progetto strategico Interreg Italia-Slovenia "PRIMIS", intitolato "Viaggio multiculturale tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze". Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio delle minoranze italiana e slovena e delle altre comunità linguistiche. Lead partner del progetto è l'Unione Italiana.





VIDEM - Na 2. strani
**Landini: Da Kitajcem,
a z jasnimi pravili**
Cgil kritičen do vladnih politik v Rimu in Fjk

KULTURA - Na 10. strani
**Ljubljana Festival
z lipicanci v ospredju**
Beli konji bodo zaplesali na Kongresnem trgu

TRŽIČ - Na 13. strani
**V plaži bodo vložili
preko 700.000 evrov**
Za večjo privlačnost Marine Julie in Marine Nove

DOBERDOB
**Na odru
legende
in mladi**

SLOVENC V ITALIJI - Država je deželi FJK nakazala 10 milijonov za delovanje organizacij

Sredstva so na poti

ŠKEDENJ - Pri večnamenskem terminalu
**Kako se razvija
logistična ploščad?**



FOTODAMJ@N

RIM - Ministrstvo za ekonomijo in finance je sprostilo sredstva za delovanje manjšinskih organizacij na podlagi določil 3., 8., 16. in 21. člena zaščitnega zakona v višini 10 milijonov evrov. Po informacijah iz ministrstva so bila sredstva že nakazana deželi Furlaniji Julijski krajini. Novico je sporočila predsednica SKGZ Ksenija Dobrila.

Uresničile so se tako zagotovila nekdanje poslanke Tamare Blažina, da je prejšnja vlada sistemsko uredila financiranje manjšine, ki ni več odvisno od določanja vsote v letnem državnem proračunu.

Dobrirova je v sporočilu za javnost pozvala deželno upravo, naj čim prej porazdeli sredstva iz Rima in s tem pomaga organizacijam, ki so zaradi zamud pri izplačevanju sredstev za svoje redno delovanje prisiljene najemati bančna posojila in pri tem plačevati obresti.

Na 3. strani

ITALIJA - Zakon
**Več možnosti
rabe orožja za
samoobrambo**

RIM - Senat je včeraj dokončno potrdil novelo zakona o uporabi orožja v samoobrambi. Cilj spremembe zakona, ki je bil ena od predvolilnih obljub skrajno desne Lige, je Italijanom omogočiti, da se bodo lažje z orožjem zoperstavili vlomilcem. Kritiki pa svarijo, da se s tem uvaja »ameriška kultura orožja«. Senatorji so zakon, ki se ga je prijel naziv »legitimna obramba«, potrdili z veliko večino.

Na 2. strani

BENETKE - Projekt Primis, vreden 2,8 milijona

**Povezovanje
držav in manjšin**



Mlada spremljevalka zvezd



šepet
ulice
Montecchi 11

**Na Opčinah nagradili
kraške pustarje**

Na 7. strani

**V Mošu zasegli
skladišče z odpadki**

Na 14. strani

**Alarmni zvonec
za goriško smučanje**

Na 17. strani

GORICA - Občinski svet z glasovi večine sprejel proračun

Deset milijonov za socialo

Iz postavk za turizem ne bodo črpali denarja za table s slovenskimi ledinskimi imeni

GORICA - Goriški občinski svetniki so v noči srede na četrtek izglasovali občinski proračun, ki je vreden 103 milijone evrov. Tekoči stroški znašajo 46 milijonov evrov; največ denarja bo šlo za socialo (10 milijonov) in za osebje (15 milijonov).

Med razpravo je občinska svetnica Slovenske skupnosti Marilka Koršič predlagala, naj iz postavk za turizem črpajo 5000 evrov za namestitve dodatnih tabel s slovenskimi in furlanskimi ledinskimi imeni v mestnem središču. Predloga niso sprejeli. Podžupan Stefano Ceretta je pojasnil, da bodo za table poskrbeli s sredstvi iz zakona 182 in 38, vendar bodo morali počakati na letni proračunski razpis.

Na 12. strani



SESLJAN - Ena oseba vdihala monoksid

**V kampu zgorele
prikolica in mobilni hišici**



RIM - Iz državnega proračuna tudi letos 10 milijonov evrov za Slovence v Italiji

Vlada nakazala sredstva

Uresničila so se zagotovila nekdanje poslanke Tamare Blažina - Zadovoljstvo predsednice SKGZ Ksenije Dobrila

RIM - Ministrstvo za ekonomijo in finance je sprostito sredstva za delovanje manjšinskih organizacij na podlagi določil 3., 8., 16. in 21. člena zaščitnega zakona v višini 10 milijonov evrov. Po informacijah iz ministrstva so bila sredstva že nakazana deželi Furlaniji Julijski krajini. To, da finančna sredstva niso bila okrnjena niti za evro, je zelo pomembno tudi glede na splošno krčenje finančnih dotacij, ki so jih doživele številne postavke državnega proračuna in na težave, s katerimi so se glede tega srečali predstavniki italijanske manjšine v Sloveniji in na Hrvaškem ter tudi predstavniki ezulskih organizacij.

Uresničile so se tako zagotovila nekdanje poslanke Tamare Blažina, da je prejšnja vlada sistemsko uredila financiranje manjšine, ki ni več odvisno od določanja vsote v letnem državnem proračunu. Tamara Blažina je namreč pred nekaj leti, s pomočjo levosredinske



Minister za ekonomijo Tria

parlamentarne večine in tedanje namestnice ministra za finance Paole De Micheli, dosegla temu ustrezno spremembo člena o financiranju slovenske manjšine. Takrat je bila vsota sredstev

poleg tega povečana na 10 milijonov, hkrati pa je pristojnost za porazdelitev sredstev iz navedenih členov od finančnega ministrstva prešla na deželo FJK, pri čemer je svojo vlogo odigrala tudi deželna posvetovalna komisija.

Predsednica Slovensko kulturne gospodarske zveze Ksenija Dobrila, ki je sporočila novico iz Rima, je v izjavi za javnost izrazila svoje zadovoljstvo, da je bila uredba podpisana in sredstva tudi že nakazana. »To pomeni, da lahko deželni uradi zdaj sprožijo vse potrebne postopke za dodelitev finančne dotacije, predvsem iz 16. člena, ki je za našo organizirano skupnost najbolj pomemben, v kolikor je od tega odvisna dejavnost vseh naših primarnih ustanov in posledično članic kulturnih in športnih zvez,« je ob tem povedala.

Letošnja novost naj bi bil tudi nov pravilnik, na podlagi katerega so bili

predlagani deželnemu odborništvu, pristojnim za manjšine, točno določeni kriteriji za ocenjevanje dela in finančno nagrajevanje slovenskih organizacij. To bo lahko predstavljalo zanimiv izziv za našo razvejano dejavnost, saj bodo na takšen način kakovostni in inovativni prijemi pridobili zaslužno finančno priznanje, ocenjujejo pri SKGZ. Dobrila je hkrati prepričana, da imamo kot narodna skupnost dobre možnosti za uspešen razvoj, zelo pomembno pa bo vedno bolj koordinirano in sodelovalno delovanje ustanov na podlagi natančnih programskih smernic in dogovorjene strategije. Dobrila v sporočilu tudi poziva deželno upravo, naj čim prej porazdeli sredstva iz Rima in s tem pomaga organizacijam, ki so zaradi zamud pri izplačevanju sredstev za svoje redno delovanje prisiljene najemati bančna posojila in pri tem plačevati obresti.

BENETKE - Predstavitev triletnega evropskega projekta Primis

Manjšine kot prizma za večkulturno popotovanje med Slovenijo in Italijo

BENETKE - V Benetkah so včeraj predstavili projekt *Primis - Večkulturno popotovanje med Slovenijo in Italijo skozi prizmo manjšin*, nekakšno nadaljevanje uspešno zaključenega projekta Jezik Lingua. Evropski projekt je pod vodstvom Italijanske unije prijavilo kar deset partnerjev, med katerimi so tako javne uprave kot druge ustanove in institucije iz Slovenije, Furlanije Julijske krajine in sosednje dežele Veneto.

Sredstva za dobra 2,8 milijona evrov težak projekt, ki ga bodo partnerji v okviru evropskega programa čezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija Interreg 5A izvajali med letoma 2019 in 2021, večinoma prihajajo iz Evropskega sklada za regionalni razvoj. Poleg že omenjenega vodilnega partnerja bosta pri projektu sodelovali tudi krovni organizaciji Slovenska kulturno-gospodarska zveza in Svet slovenskih organizacij, združeni v Začasno ciljno združenje Projekt, ki bo pri Primisu sodelovalo kot drugi partner, del partnerske naveze pa je tudi Slovensko deželno gospodarsko združenje.

Temeljni izhodišči sta prijateljstvo in že ustaljeno sodelovanje med slovensko narodno skupnostjo v Italiji in italijansko v Sloveniji, čeprav bo v sklopu projekta potekala tudi promocija Ladincev, Cimbrov in Furlanov. Sami cilji projekta so sicer krepitev jezikovne, kulturne in naravne

Med investicijami tudi multimedijški center v Trstu

dediščine avtohtonih skupnosti, sprememba v načinu dojemanja večkulturne in večjezične identitete s strani turistov in prebivalstva, promocija čezmejnega območja in dvig turističnega povpraševanja na podlagi uporabe inovativnih orodij.

S pomočjo projektnih sredstev bodo izvedene štiri investicije, med katerimi sta vzpostavitev multimedijškega centra v Trstu, ki bo učinkoval na povečanje turistične obiska območja izvajanja projekta, in obnova palače Gravis Buttora v Kopru. Predvidena je tudi zasnova spletne platforme in uporaba sodobne tehnologije, ki bo uporabnike spremljala pri odkrivanju kulturne, naravne in zgodovinske dediščine na področju izvajanja projekta tudi preko



Zgoraj Maurizio Tremul, Ksenija Dobrila in Walter Bandelj, spodaj predstavniki partnerjev projekta Primis

programiranja turističnih tematskih poti ter postavitve treh dodatnih info kotičkov - eden bo najbrž nastal v turistično-informacijskem centru Dežele FJK na tržaškem Velikem trgu. Na tej podlagi bodo nastali pravi turistični paketi, ki bodo združevali vse elemente turističnega povpraševanja s podobo enotnega območja od Benetk do Ljubljane. Kot zaključek je predviden nastanek potujoče virtualne razstave.

Ciljni uporabniki operativnih rezultatov so turisti, mladi, pa tudi turistični operaterji na ozemlju izvajanja projekta. V okviru dejavnosti projekta bo prišlo do imenovanja mladih kulturnih ambasadorjev, ki bodo promovirali vrednote večjezičnega območja, poleg tega nameravajo partnerji projekta prirediti delavnice za šolsko populacijo, s katerimi želijo podpreti pomen interkulturnega dialoga kot protitež zlorabljanju zgodovinskih travm. »Približati skozi turizem mlade interkulturalnosti širšega programskega območja, kar ni manipulacija, ampak dejanski produkt zgodovinskega razvoja, je nujno, če jih hočemo vzgajati v zavestne in odgovorne mlade,« je prepričan predsednik Italijanske unije Maurizio Tremul.

Predsednica SKGZ Ksenija Dobrila je izpostavila, da projekt povezuje ljudi širšega ozemlja. »Zelo ponosni in veseli

smo te naveze, ki povezuje javne uprave območja, na katerem živi pet jezikovnih skupnosti. Ne govorimo torej o manjšinah, pač pa o skupnostih, ki imajo v svojem fokusu promocijo snovne in nesovne dediščine. V primerjavi s projektoma Jezik Lingua in Lex, ki ga je vodila SKGZ, tokratni projekt sega še globlje, ker promovira dediščino z inovativnimi prijemi,« je sklenila Dobrila, ki verjame, da bodo dosežki Primisa obstali tudi po samem zaključku projekta.

O raznolikosti območja izvajanja projekta je spregovoril predsednik SSO Walter Bandelj; meni, da je valorizacija ozemlja, na katerem živimo, veliko bogastvo. »Vsi morajo razumeti, da je naša dežela avtonomna zaradi prisotnosti manjšin,« je opozoril Bandelj, »kar lahko prinese do dodatnega sodelovanja med manjšinami.« Opisal je strukturo slovenske narodne skupnosti v Italiji in uspešno sodelovanje z italijansko skupnostjo v Sloveniji. Obe premoščata težko zgodovino, nadaljevanje zastavljene poti pa sloni na gospodarski promociji ozemlja, je še povedal predsednik SSO, ki ni skrival, da je bila pot do nastanka projekta vse prej kot lahka, »želimo pa si, da bi se bogastvo sodelovanja nadaljevalo tudi z drugimi razpisi in projekti,« je sklenil Bandelj.



Avstrija prvič po letu 1974 z javnofinančnim presežkom

DUNAJ - Avstrija je lani ustvarila 428 milijonov evrov javnofinančnega presežka, kar predstavlja 0,1 odstotka BDP. S tem je prvič od leta 1974 izravnala javne finance, potem ko je lani pridelala še primanjkljaj v višini 2,8 milijarde evrov oz. 0,8 odstotka BDP. Javni dolg je glede na konec 2017 upadel z 78,2 na 73,8 odstotka BDP. Avstrijsko gospodarstvo je lani zabeležilo 2,7-odstotno rast.

Cene goriva regulirane še najmanj pol leta

LJUBLJANA - Kljub večkratnim napovedim o popolni liberalizaciji cen, je slovenska vlada včeraj še za pol leta podaljšala uredbo o oblikovanju cen naftnih derivatov. To pomeni, da bo vsaj do 30. septembra ceno 95-oktanskega bencina in dizla zunaj avtocestah in hitrih cestah določala država na vsakih 14 dni.

Največ porabila Janševa SDS

LJUBLJANA - Med slovenskimi strankami, ki so na lanskih državnoborskih volitvah presegle en odstotek glasov, je največ denarja za kampanjo porabila Janševa SDS, in sicer 441.052 evrov, najmanj pa Piratska stranka Slovenije, 21.886 evrov, je razvidno iz revizijskih poročil računskega sodišča. Med strankami, ki so porabile največ, je tudi SLS, ki pa se ji ni uspelo uvrstiti v DZ. Nobena od strank pri porabi ni preseгла zakonsko dovoljene meje 685.750 evrov. Vrstni red: SDS 441.052; SMC 369.328; DeSUS 358.809; SD 334.924; SLS 323.375; NSi 195.004; SAB 125.399; Levica 106.660; LMŠ 104.870; SNS 64.005; Pirati 21.886.

Razpis za gradnji mostov in galerije v dolini Glinščice

LJUBLJANA - Družba 2TDK, ki jo je slovenska vlada ustanovila za vodenje projekta drugi tir med Divačo in Koprom, je objavila javno naročilo za gradnjo mostov in galerije Glinščice, ki bodo del omenjenega projekta pri prečkanju doline Glinščice. Podjetja morajo ponudbo oddati do 10. maja, merilo za izbiro pa bo najnižja ponudbena cena. Na razpis se lahko prijavilo ponudniki, ki so imeli v zadnjih treh poslovnih letih povprečni čisti letni prihodek vsaj 10 milijonov evrov.

LJUBLJANA - Natečaj Urada za Slovence

Med nagrajenkami Goričanka in Nabrežinka

LJUBLJANA - Urad Vlade Republike Slovenije za Slovence v zamejstvu in po svetu zaključuje XVII. Nagradni natečaj za diplomsko, magistrsko in doktorska dela na temo Slovencev v zamejstvu in v izseljenstvu. Na podlagi ocene strokovne komisije bo Peter J. Česnik, minister za Slovence v zamejstvu in po svetu, na posebni slovesnosti 16. aprila v Dvorani Državnega sveta Republike Slovenije razglasil prejemnice nagrad. Med sedmimi nagrajenkami sta tudi Tamara Suligoj iz Gorice in Janika Škerl iz Nabrežine.

Suligoj je prejela tretjo nagrado v kategoriji »zamejstvo«, in sicer za magistrsko nalogo Slovencev v stiku: primer slovenskih ustanov, društev, zvez in organizacij v Gorici in njeni pokrajini. Nagra-

jenka je magistrirala na Oddelku za prevajalstvo Filozofske fakultete Univerze v Ljubljani.

Škerlova pa je prejemnica posebne nagrade za diplomsko dela nižje stopnje bolonjskega študija, in sicer za delo z naslovom Izpeljava komunikacijskega modela posredovanja književnosti na podlagi analize pravljice po Proppovih funkcijah v vrtcu s slovenskim učnim jezikom v Italiji. Nagrajenka je diplomantka Pedagoške fakultete Univerze na Primorskem.

Na XVII. natečaj Urada je prispele 17 nalog, od tega 5 na temo Slovencev po svetu in 12 na temo Slovencev v sosednjih državah. Na dosedanjih 17 natečajev je sicer prispele skupno 321 naloge, nagrajenih pa je bilo 106. (km)



(/)



MANJŠINE(/TAG/-/META/MANJSINE)

Manjšine kot prizma za večkulturno popotovanje med Slovenijo in Italijo

Predstavitev triletnega evropskega projekta Primis

SPLETNO UREDNIŠTVO(/TAG/-/META/SPLETNO-UREDNIŠTVO) | 29. mar. 2019 | 8:33



([https://openx.tmedia.it/www/delivery/ck.php?](https://openx.tmedia.it/www/delivery/ck.php?oaparams=2__bannerid=167__zoneid=30__cb=37934c1e73__oadest=https%3A%2F%2Fwww.primorski.eu%2Fne-prezrite%2F53-praznik-cesenj-in-dnevi-odprtih-kleti-v-goriskih-brdih-DA266360)

[oaparams=2__bannerid=167__zoneid=30__cb=37934c1e73__oadest=https%3A%2F%2Fwww.primorski.eu%2Fne-prezrite%2F53-praznik-cesenj-in-dnevi-odprtih-kleti-v-goriskih-brdih-DA266360](https://openx.tmedia.it/www/delivery/ck.php?oaparams=2__bannerid=167__zoneid=30__cb=37934c1e73__oadest=https%3A%2F%2Fwww.primorski.eu%2Fne-prezrite%2F53-praznik-cesenj-in-dnevi-odprtih-kleti-v-goriskih-brdih-DA266360))





(/)



0:00 / 4:39



Dark Theme

BENETKE - V Benetkah so včeraj predstavili projekt *Primis – Večkulturno popotovanje med Slovenijo in Italijo skozi prizmo manjšin*, nekakšno nadaljevanje uspešno zaključenega projekta Jezik Lingua. Evropski projekt je pod vodstvom Italijanske unije prijaviło kar deset partnerjev, med katerimi so tako javne uprave kot druge ustanove in institucije iz Slovenije, Furlanije Julijske krajine in sosednje dežele Veneto.

Sredstva za dobra 2,8 milijona evrov težak projekt, ki ga bodo partnerji v okviru evropskega programa čezmejnega sodelovanja Slovenija–Italija Interreg 5A izvajali med letoma 2019 in 2021, večinoma prihajajo iz Evropskega sklada za regionalni razvoj. Poleg že omenjenega vodilnega partnerja bosta pri projektu sodelovali tudi krovni organizaciji Slovenska kulturno-gospodarska zveza in Svet slovenskih organizacij, združeni v Začasno ciljno združenje Projekt, ki bo pri Primisu sodelovalo kot drugi partner, del partnerske naveze pa je tudi Slovensko deželno gospodarsko združenje.

Temeljni izhodišči sta prijateljstvo in že ustaljeno sodelovanje med slovensko narodno skupnostjo v Italiji in italijansko v Sloveniji, čeprav bo v sklopu projekta potekala tudi promocija Ladincev, Cimbrov in Furlanov. Sami cilji projekta so sicer krepitev jezikovne, kulturne in naravne dediščine avtohtonih skupnosti, sprememba v načinu dojemanja večkulturne in večjezične identitete s strani turistov in prebivalstva, promocija čezmejnega območja in dvig turističnega povpraševanja na podlagi uporabe inovativnih orodij.

S pomočjo projektnih sredstev bodo izvedene štiri investicije, med katerimi sta vzpostavitev multimedijskega centra v Trstu, ki bo učinkoval na povečanje turističnega obiska območja izvajanja projekta, in obnova palače Gravis Buttorai v Kopru. Predvidena



(/)



izvajanja projekta tudi preko programiranja tematskih tematskih postavitve ter dodatnih info kotičkov – eden bo najbrž nastal v turistično-informacijskem centru Dežele FJK na tržaškem Velikem trgu. Na tej podlagi bodo nastali pravi turistični paketi, ki bodo združevali vse elemente turističnega povpraševanja s podobo enotnega območja od Benetk do Ljubljane. Kot zaključek je predviden nastanek potujoče virtualne razstave.

Ciljni uporabniki operativnih rezultatov so turisti, mladi, pa tudi turistični operaterji na ozemlju izvajanja projekta. V okviru dejavnosti projekta bo prišlo do imenovanja mladih kulturnih ambasadorjev, ki bodo promovirali vrednote večjezičnega območja, poleg tega nameravajo partnerji projekta prirediti delavnice za šolsko populacijo, s katerimi želijo podpreti pomen interkulturnega dialoga kot protiutež zlorabljanju zgodovinskih travm. »Približati skozi turizem mlade interkulturalnosti širšega programskega območja, kar ni manipulacija, ampak dejanski produkt zgodovinskega razvoja, je nujno, če jih hočemo vzgajati v zavestne in odgovorne mlade,« je prepričan predsednik Italijanske unije Maurizio Tremul.

Predsednica SKGZ Ksenija Dobrila je izpostavila, da projekt povezuje ljudi širšega ozemlja. »Zelo ponosni in veseli smo te naveze, ki povezuje javne uprave območja, na katerem živi pet jezikovnih skupnosti. Ne govorimo torej o manjšinah, pač pa o skupnostih, ki imajo v svojem fokusu promocijo snovne in nesnovne dediščine. V primerjavi s projektoma Jezik Lingua in Lex, ki ga je vodila SKGZ, tokratni projekt sega še globlje, ker promovira dediščino z inovativnimi prijemi,« je sklenila Dobrila, ki verjame, da bodo dosežki Primisa obstali tudi po samem zaključku projekta.

O raznolikosti območja izvajanja projekta je spregovoril predsednik SSO Walter Bandelj; meni, da je valorizacija ozemlja, na katerem živimo, veliko bogastvo. »Vsi morajo razumeti, da je naša dežela avtonomna zaradi prisotnosti manjšin,« je opozoril Bandelj, »kar lahko prinese do dodatnega sodelovanja med manjšinami.« Opisal je strukturo slovenske narodne skupnosti v Italiji in uspešno sodelovanje z italijansko skupnostjo v Sloveniji. Obe premoščata težko zgodovino, nadaljevanje zastavljene poti pa sloni na gospodarski promociji ozemlja, je še povedal predsednik SSO, ki ni skrival, da je bila pot do nastanka projekta vse prej kot lahka, »želimo pa si, da bi se bogastvo sodelovanje nadaljevalo tudi z drugimi razpisi in projekti,« je sklenil Bandelj.

Za branje in pisanje komentarjev je potrebna
prijava(<https://www.primorski.eu/servizi/utenti/login>)

Presentato a Venezia, nella sede della Regione Veneto, il progetto strategico PRIMIS, finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Slovenia. In primo piano le minoranze

VENEZIA

È stato presentato ieri a Venezia, nella sede della Regione Veneto, il progetto strategico "PRIMIS Viaggio multiculturale tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze - Večkulturno popotovanje med Slovenijo in Italijo skozi prizmo Manjšin", finanziato a valere sul Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Nel corso della conferenza stampa sono intervenuti il presidente dell'Unione Italiana e Project Manager del Progetto PRIMIS, Maurizio Tremul, Manuela Lanzarin, assessore alla Sanità sociale e alle Minoranze linguistiche della Regione Veneto, Antonella Manca, direttore centrale della Direzione Centrale cultura e sport della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Robert Hojc, segretario di Stato presso il Ministero per gli sloveni nel mondo e nei Paesi contermini della Repubblica di Slovenia, Ksenija Dobrila, presidente della SKGZ e Walter Bandelj, presidente della SSO. Si è concluso pure nel Palazzo regionale, il I Kick-off Meeting del progetto strategico "PRIMIS Viaggio multiculturale tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze", che si è tenuto dopo la conferenza stampa. Il progetto PRIMIS è stato presentato nel dettaglio e nei suoi vari WP (Work Package) dal presidente dell'Unione Italiana e Project Manager del Progetto PRIMIS, Maurizio Tremul. È seguita quindi la presentazione dei partner coinvolti e del loro ruolo nel progetto stesso: Marko Gregorič, per l'Unione Italiana, Lead Partner - PP1; Martin Lissich, PP2, per l'ATS - Associazione temporanea di scopo con capofila l'Associazione EUPRO; Maria Elisa Munari, PP3, per la Regione Veneto, Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR U.O. Cooperazione Internazionale; Andrea Bartole, PP4, per la Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana di Capodistria; Antonella Manca, PP5, per Direzione Cultura e Sport del Friuli Venezia Giulia; Jessica Štoka, PP6, per la SDGZ - Unione Regionale Economica Slovenia di Trieste; Dejan Iskra, PP7 dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo RRA Zeleni Kras di Pivka; Katarina Cegljar, PP8 della TGZS - Camera Turistico-Alberghiera della Slovenia; Viviana Ferrario, PP9, per il Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada; nonché Cinzia Gozzo e Elena Debortoli, Assessore Comune di San Michele al Tagliamento, PP 10, per il GAL Venezia Orientale.



Viaggio multiculturale dall'ottica delle etnie

Il presidente dell'Unione Italiana ha sottolineato che il progetto nasce dalla pluridecennale e proficua collaborazione tra la CNI e la Comunità nazionale slovena in Italia che hanno comunemente ideato, scritto e realizzato decine di progetti europei portati a termine con grande successo e rilevanza. Tremul ha ricordato che si è voluto tenacemente che tra i Progetti strategici del Programma Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 fosse inserito pure uno incentrato sulle minoranze e sulle comunità autoctone.

Un partenariato ampio

Il partenariato è ampio e coinvolge le Regioni del Veneto e Friuli Venezia Giulia in Italia e la Slovenia. Il capofila progettuale è l'Unione Italiana con sede a Capodistria. L'area di realizzazione del progetto è per sua natura multiculturale e multilinguistica, con la presenza delle minoranze nazionali slovena e italiana e di altre comunità linguistiche (cimbri, ladini, friulani). Il progetto PRIMIS intende favorire una nuova percezione dell'identità multiculturale e multilinguistica dell'area di programma sia per i turisti, sia per i residenti. L'obiettivo è infatti trasferire nel settore turistico e della promozione del territorio transfrontaliero le peculiarità delle comunità autoctone in termini di cultura e lingua sia nei suoi aspetti materiali e immateriali. È previsto l'utilizzo di strumenti innovativi che privilegiano l'interattività con il visitatore dei luoghi interessati dal Progetto, attraverso anche la realizzazione di centri multimediali in grado di



presentare le peculiarità del territorio. La presenza di Comunità nazionali minoritarie autoctone e di minoranze linguistiche - italiani in Slovenia, sloveni nell'FVG, cimbri, ladini e friulani in Veneto - rende quest'area particolarmente unica e riconoscibile. Esse sono un valore aggiunto del territorio, contribuiscono ad arricchirlo e a diversificarlo culturalmente e linguisticamente. Non sono più un problema ma un'opportunità, una risorsa.

Presenza su Internet

Il progetto prevede la creazione di un sito web, di profili FB, Instagram, Twitter e YouTube dedicati e di tutta una serie di strumenti multimediali (3 filmati Story Telling), digitali, innovativi (ICT) e tradizionali di comunicazione e informazione (newsletter, conferenze stampa, articoli sui media, eventi, ecc.), tesi a promuovere turisticamente l'intera area, facendo leva proprio sulla sua multiculturalità e sul suo

plurilinguismo. Il progetto prevede l'analisi, la sistematizzazione, la mappatura e la catalogazione del patrimonio culturale mobile e immobile e di quello immateriale dell'AP con la creazione di una piattaforma multimediale e di un'applicazione digitale.

Una guida turistica modulare

Sarà realizzata una guida turistica modulare dedicata alla CNI, alla Comunità slovena, ai cimbri e ai ladini, degli itinerari (8) e pacchetti turistici transfrontalieri digitali integrati plurilingui, degli eventi culturali, una mostra itinerante virtuale sul patrimonio immateriale delle Comunità autoctone e sul dialogo interculturale quale valore aggiunto per il turismo, la partecipazione a fiere internazionali (BIT Milano e F.R.E.E Monaco), ecc. Sarà realizzato un dizionario multimediale della terminologia turistica. Saranno formati 10 giovani Ambasciatori culturali (GAC), corsi formativi, seminari

Il partenariato è ampio. Il capofila progettuale è l'Unione Italiana con sede a Capodistria. I dettagli dell'iniziativa sono stati illustrati dal presidente dell'UI, Maurizio Tremul

e workshop dedicati ai giovani delle scuole sul tema delle peculiarità culturali dell'AP per la diffusione dei valori della multiculturalità, nonché dei workshop per accompagnatori turistici.

Eventi e Centri multimediali

Saranno organizzati due eventi: uno a Capodistria in occasione del MIFEST, il Festival della CNI, mentre a Postumia si terrà il primo Festival transfrontaliero delle comunità linguistiche autoctone dell'area. Saranno realizzati quattro Centri multimediali delle lingue e culture autoctone a Capodistria, Trieste, Comelico, Bibione e 3 Info-corner a Trieste, Postumia e Lubiana.

Recupero di Palazzo Gravis-Buttorai

A Capodistria è previsto il recupero di un palazzo storico con alta valenza architettonica, Palazzo Gravis-Buttorai, fulgido esempio di architettura barocca, registrato nell'elenco dei beni culturali del Ministero della Cultura della Slovenia. Il Palazzo diverrà sede del Museo multimediale e virtuale della CNI e farà parte della rete stabile di presentazione del patrimonio culturale e linguistico delle Comunità autoctone dell'area. Nel suo intervento l'assessore Manuela Lanzarin, ha sottolineato l'importanza dell'inserimento nella programmazione delle minoranze linguistiche per farle interagire e farle diventare un patrimonio comune.

Il segretario di Stato Robert Hojc ha rilevato che il progetto avrà un impatto importante anche sul turismo. Primis, ha aggiunto è un esempio eccellente di cooperazione tra due Paesi e della Slovenia con FVG e Veneto. Antonella Manca, direttore centrale della Direzione Centrale cultura e sport dell'FVG: ha evidenziato che questo è un progetto che l'Assessorato alla cultura sostiene con convinzione, nella valorizzazione delle culture e dell'autonomia regionale che si fonda anche proprio sulla presenza delle minoranze.

Promozione delle minoranze

Ksenija Dobrila ha rilevato l'importanza della promozione per le minoranze della propria storia, cultura, lingua, tradizioni e patrimonio materiale e immateriale. Walter Bandelj ha infine dichiarato: "Conosciamo le due lingue e ci conosciamo: quando ci incontriamo ognuno di noi parla la propria lingua e ci comprendiamo. Dobbiamo continuare a lavorare e cooperare su questa strada".

Erika Blečić

Viaggio multiculturale dall'ottica delle etnie

Autore: - Marzo 29, 2019



VENEZIA | È stato presentato ieri a Venezia, nella sede della Regione Veneto, il progetto strategico "PRIMIS Viaggio multiculturale tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze – Večkulturno popotovanje med Slovenijo in Italijo skozi prizmo Manjšin", finanziato a valere sul Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Nel corso della conferenza stampa sono intervenuti il presidente dell'Unione Italiana e Project Manager del Progetto PRIMIS, Maurizio Tremul, Manuela Lanzarin, assessore alla Sanità sociale e alle Minoranze linguistiche della Regione Veneto, Antonella Manca, direttore centrale della Direzione Centrale cultura e sport della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Robert Hojc, segretario di Stato presso il Ministero per gli sloveni nel mondo e nei Paesi contermini della Repubblica di Slovenia, Ksenija Dobrila, presidente della SKGZ e Walter Bandelj, presidente della SSO.

Si è concluso pure nel Palazzo regionale, il I Kick-off Meeting del progetto strategico "PRIMIS Viaggio multiculturale tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze", che si è tenuto dopo la conferenza stampa. Il progetto PRIMIS è stato presentato nel dettaglio e nei suoi vari WP (Work Package) dal presidente dell'Unione Italiana e Project Manager del Progetto PRIMIS, Maurizio Tremul. È seguita quindi la presentazione dei partner coinvolti e del loro ruolo nel progetto stesso: Marko Gregorič, per l'Unione Italiana, Lead Partner – PP1; Martin Lissiach, PP2, per l'ATS – Associazione temporanea di scopo con capofila l'Associazione EUPRO; Maria Elisa Munari, PP3, per la Regione Veneto, Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SSTAR U.O. Cooperazione Internazionale; Andrea Bartole, PP4, per la Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana di Capodistria; Antonella Manca, PP5, per Direzione Cultura e Sport del Friuli Venezia Giulia; Jessica Štoka, PP6, per la SDGZ – Unione Regionale Economica Slovena di Trieste; Dejan Iskra, PP7 dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo RRA Zeleni Kras di Pivka; Katarina Ceglar, PP8 della TGZS – Camera Turistico-Alberghiera della Slovenia; Viviana Ferrario, PP9, per il Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada; nonché Cinzia Gozzo e Elena Debortoli, Assessore Comune di San Michele al Tagliamento, PP 10, per il GAL Venezia Orientale.

Il presidente dell'Unione Italiana ha sottolineato che il progetto nasce dalla pluridecennale e proficua collaborazione tra la CNI e la Comunità nazionale slovena in Italia che hanno comunemente ideato, scritto e realizzato decine di progetti europei portati a termine con grande successo e rilevanza. Tremul ha ricordato che si è voluto tenacemente che tra i Progetti strategici

del Programma Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 fosse inserito pure uno incentrato sulle minoranze e sulle comunità autoctone.

Un partenariato ampio

Il partenariato è ampio e coinvolge le Regioni del Veneto e Friuli Venezia Giulia in Italia e la Slovenia. Il capofila progettuale è l'Unione Italiana con sede a Capodistria.

L'area di realizzazione del progetto è per sua natura multiculturale e multilinguistica, con la presenza delle minoranze nazionali slovena e italiana e di altre comunità linguistiche (cimbri, ladini, friulani). Il progetto PRIMIS intende favorire una nuova percezione dell'identità multiculturale e multilinguistica dell'area di programma sia per i turisti, sia per i residenti.

L'obiettivo è infatti trasferire nel settore turistico e della promozione del territorio transfrontaliero le peculiarità delle comunità autoctone in termini di cultura e lingua sia nei suoi aspetti materiali e immateriali. È previsto l'utilizzo di strumenti innovativi che privilegiano l'interattività con il visitatore dei luoghi interessati dal Progetto, attraverso anche la realizzazione di centri multimediali in grado di presentare le peculiarità del territorio.

La presenza di Comunità nazionali minoritarie autoctone e di minoranze linguistiche – italiani in Slovenia, sloveni nell'FVG, cimbri, ladini e friulani in Veneto – rende quest'area particolarmente unica e riconoscibile. Esse sono un valore aggiunto del territorio, contribuiscono ad arricchirlo e a diversificarlo culturalmente e linguisticamente. Non sono più un problema ma un'opportunità, una risorsa.

Presenza su Internet

Il progetto prevede la creazione di un sito web, di profili FB, Instagram, Twitter e YouTube dedicati e di tutta una serie di strumenti multimediali (3 filmati Story Telling), digitali, innovativi (ICT) e tradizionali di comunicazione e informazione (newsletter, conferenze stampa, articoli sui media, eventi, ecc.), tesi a promuovere turisticamente l'intera area, facendo leva proprio sulla sua multiculturalità e sul suo plurilinguismo. Il progetto prevede l'analisi, la sistematizzazione, la mappatura e la catalogazione del patrimonio culturale mobile e immobile e di quello immateriale dell'AP, con la creazione di una piattaforma multimediale e di un'applicazione digitale.

Una guida turistica modulare

Sarà realizzata una guida turistica modulare dedicata alla CNI, alla Comunità slovena, ai cimbri e ai ladini, degli itinerari (8) e pacchetti turistici transfrontalieri digitali integrati e plurilingui, degli eventi culturali, una mostra itinerante virtuale sul patrimonio immateriale delle Comunità autoctone e sul dialogo interculturale quale valore aggiunto per il turismo, la partecipazione a fiere internazionali (BIT Milano e F.R.E.E Monaco), ecc. Sarà realizzato un dizionario multimediale della terminologia turistica. Saranno formati 10 giovani Ambasciatori culturali (GAC), corsi formativi, seminari e workshop dedicati ai giovani delle scuole sul tema delle peculiarità culturali dell'AP per la diffusione dei valori della multiculturalità, nonché dei workshop per accompagnatori turistici.

Eventi e Centri multimediali

Saranno organizzati due eventi: uno a Capodistria in occasione del MIFEST, il Festival della CNI, mentre a Postumia si terrà il primo Festival transfrontaliero delle comunità linguistiche autoctone dell'area. Saranno realizzati quattro Centri multimediali delle lingue e culture autoctone a Capodistria, Trieste, Comelico, Bibione e 3 Info-corner a Trieste, Postumia e Lubiana.

Recupero di Palazzo Gravisi-Buttorai

A Capodistria è previsto il recupero di un palazzo storico con alta valenza architettonica, Palazzo Gravisi-Buttorai, fulgido esempio di architettura barocca, registrato nell'elenco dei beni culturali del Ministero della Cultura della Slovenia. Il Palazzo diverrà sede del Museo multimediale e virtuale della CNI e farà parte della rete stabile di presentazione del patrimonio culturale e linguistico delle

Comunità autoctone dell'area.

Nel suo intervento l'assessore Manuela Lanzarin, ha sottolineato l'importanza dell'inserimento nella programmazione delle minoranze linguistiche per farle interagire e farle diventare un patrimonio comune.

Il segretario di Stato Robert Hojc ha rilevato che il progetto avrà un impatto importante anche sul turismo. Primis, ha aggiunto è un esempio eccellente di cooperazione tra due Paesi e della Slovenia con FVG e Veneto.

Antonella Manca, direttore centrale della Direzione Centrale cultura e sport dell'FVG: ha evidenziato che questo è un progetto che l'Assessorato alla cultura sostiene con convinzione, nella valorizzazione delle culture e dell'autonomia regionale che si fonda anche proprio sulla presenza delle minoranze.

Promozione delle minoranze

Ksenija Dobrila ha rilevato l'importanza della promozione per le minoranze della propria storia, cultura, lingua, tradizioni e patrimonio materiale e immateriale. Walter Bandelj ha infine dichiarato: "Conosciamo le due lingue e ci conosciamo: quando ci incontriamo ognuno di noi parla la propria lingua e ci comprendiamo. Dobbiamo continuare a lavorare e cooperare su questa strada".

Facebook Commenti



PIAVE NEWS 20 MINUTI VENETI TANGO

MINORANZE LINGUISTICHE: AL VIA PROGETTO EUROPEO TRA VENETO, FRIULI E SLOVENIA PER VALORIZZARE LE COMUNITÀ CIMBRE, LADINE E FRIULANE

Publicato: aprile 02, 2019 | comment : 0



REGIONE DEL VENETO

I cimbri sull'altopiano di Asiago, i ladini del Comelico e le comunità friulane del Portogruarese. Sono queste le tre 'isole' linguistiche del Veneto destinatarie del progetto 'Primis', esperienza di collaborazione transfrontaliera tra Veneto, Friuli Venezia Giulia e Slovenia per la valorizzazione delle minoranze linguistiche. Per l'Unione europea la presenza di comunità che hanno conservato lingua, la storia, i costumi e le tradizioni particolari rappresenta non solo un patrimonio culturale del territorio, ma anche un motivo di attrazione e una risorsa da valorizzare in chiave turistica.

Il progetto, presentato oggi a Venezia nella sede del palazzo Grandi Stazioni della Regione Veneto, è finanziato con 2,8 milioni di euro di fondi U.E. nell'ambito dell' "Interreg. Italia-Slovenia" e coinvolge le più significative minoranze linguistiche dell'area dell'Alto Adriatico: un'area popolata da circa 8 milioni di abitanti, per sua natura multiculturale e multilinguistica per la presenza delle minoranze nazionali slovena e italiana e di altre comunità linguistiche (come appunto i cimbri, i ladini e i friulani in Veneto) che la rendono unica rispetto ad altri territori.

Il progetto di cooperazione 'Primis' prevede la realizzazione di quattro centri multimediali (uno a Bibione, uno nel Comelico, uno a Trieste e uno a Capodistria) con relative piattaforme digitali, una mostra itinerante multimediale, un festival transfrontaliero delle comunità linguistiche autoctone, la realizzazione di dizionari multimediali relativi alle espressioni più comuni ad uso turistico, itinerari tematici a valenza turistica, pacchetti turistici transfrontalieri e la formazione di giovani 'ambasciatori' che guideranno turisti e appassionati nella conoscenza in loco della lingua e della cultura di queste minoranze, creando così occasioni e proposte di turismo culturale.

Nell'ambito del progetto triennale di cooperazione è previsto anche il recupero del palazzo settecentesco Gravisi-Buttorai a Capodistria, che diventerà sede del primo museo multimediale della comunità italiana in Slovenia.

Al Veneto spetterà raccogliere e rielaborare i contenuti linguistici e culturali con strumenti ICT, realizzando la piattaforma multimediale ed un'applicazione digitale con mappe geografiche georeferenziate: attività propedeutiche all'allestimento dei quattro centri multimediali e all'avvio degli itinerari tematici.

Oltre alla Regione Veneto, che gestirà 500 mila euro del budget complessivo del programma, i partner del progetto saranno la "Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada", il "GAL Venezia Orientale", la Regione Friuli Venezia Giulia, l'Unione italiana in Slovenia, la "Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana in Slovenia", l' "Unione regionale economica slovena" e la "Camera per il turismo e l'ospitalità della Slovenia", mentre capofila del progetto sarà l' "Unione italiana di Capodistria".

"Il progetto valorizza il patrimonio culturale materiale e immateriale delle comunità linguistiche autoctone come valore aggiunto per lo sviluppo economico e del turismo culturale e sostenibile dei territori – sottolinea l'Assessore regionale alle minoranze linguistiche Manuela Lanzarin; – far conoscere le specificità di un territorio contribuisce a far comprendere la storia, in particolare alle generazioni più giovani, valorizzando identità locali e percorsi di autonomia".

M.C.

Fonte: Comunicato Stampa

Mi piace



Iscriviti alla nostra NEWSLETTER

E-mail:*

Accetto i termini e le condizioni della privacy policy.*

* Questo campo è obbligatorio

Invia

Archivio

Seleziona mese


<https://4d.rtv slo.si/arhiv/meridiani/174609087?jwsourc=cl>

RTV SLO RADIO TELEVIZIJA O RTV TTX Dpl MG

RTV 4

Iskanje po arhivu...

ARHIV V ŽIVO SPORED ODDAJE



MERIDIANI

VSEBINA O ODDAJI ★ DODAJ MED MOJE

Datum: 15. apr. 2019 Dolžina: 58 min. 6 s. Ogledi: 74 Povp. čas ogleda: 8 min. 38 s.

Trasmisione settimanale con ospiti in studio in cui si affrontano, in maniera analitica, i grandi e piccoli temi di oggi. Un'ora per mettere a confronto e cercare di spiegare le ragioni che determinano i principali fatti ed eventi. Ogni lunedì alle 21:00 su TvCapodistria.

Tedensko informativna oddaja o aktualnih temah z gosti v studiju.

FACEBOOK TWITTER EMAIL GOOGLE+ PINTEREST TUMBLR

<http://www.borninfgv.com/index.php>

FVG

[HOME \(HTTP://WWW.BORNINFGV.COM/INDEX.PHP?LANG=IT\)](http://www.borninfgv.com/index.php?lang=it) / [NEWS](#) / [FVG \(HTTP://WWW.BORNINFGV.COM/IT/NEWS-FVG/\)](http://www.borninfgv.com/it/news-fvg/)

<http://www.borninfgv.com/images/1556215671.jpg>

25
APR

PRESENTAZIONE PROGETTO PRIMIS

Si è svolta nei giorni scorsi presso il palazzo della Regione Veneto, a Venezia, la presentazione ufficiale del progetto strategico Primis che nasce da una proficua collaborazione tra la minoranza slovena in Italia e la minoranza italiana in Slovenia. Così come il progetto JezikLingua che ha rafforzato la collaborazione tra le due comunità anche Primis è finanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale nell'ambito del programma Interreg 5A ed è l'acronimo del titolo Viaggio multiculturale tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze. È infatti obiettivo del progetto promuovere turisticamente la ricchezza del territorio attraverso il valore aggiunto delle minoranze.

Il progetto, del valore di 2,8 milioni di euro, durerà tre anni. Gli output principali sono la realizzazione di 4 Centri multimediali di divulgazione delle specificità e peculiarità delle comunità linguistiche autoctone; una piattaforma multimediale e una guida digitale; la valorizzazione e promozione di eventi culturali; attività informative e formative per target group specifici. Molte attività saranno rivolte anche ai giovani.

CONDIVIDI

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

Informazioni (<http://www.borninfgv.com/inside.php?page=14>)